

# Sicilia Insolita

## Viaggio sui terreni confiscati alla mafia tra turismo e memoria

Questo viaggio organizzato dalla rivista "Numerozero" con l'agenzia turistica Yarden Travel per tre giorni vi farà incontrare la Sicilia che non conoscete: dai terreni confiscati alla mafia, ai testimoni che si battono ogni giorno contro Cosa Nostra, partecipando alla manifestazione a Cinisi in memoria di Peppino Impastato. Ad accompagnarvi sarà un esperto conoscitore della Sicilia.

**07 maggio** - ore 11:00 ritrovo dei partecipanti a Crema e trasferimento con pullman privato all'aeroporto di Milano/Malpensa. Alle ore 14:20 partenza con volo per Palermo. Arrivo alle 15:55 e trasferimento con pullman privato all'albergo.

Tour a piedi nel **centro storico**: visita al mercato storico di Ballarò, Palazzo dei Normanni, Cattedrale, Palazzo delle Aquile, Fontana Pretoria, Teatro Massimo.

In serata trasferimento con pullman privato a Sferracavallo, cena a base di pesce presso il Ristorante "Il Delfino". Pernottamento in hotel.

**08 maggio** - Prima colazione in hotel. Partenza con pullman per **Monreale**, visita della Cattedrale e chiostro. Incontro con **Sarina Ingrassia, dell'Associazione "Il Quartiere"**. Proseguimento per **Corleone**, visita e pranzo all'**Agriturismo Placido Rizzotto confiscato alla mafia**.

Nel pomeriggio incontro con il Sindaco di Corleone e visita della città compresa l'**ex villa di Totò Riina** oggi scuola d'agraria. Quindi si raggiunge **Portella della Ginestra**.

Al termine rientro in hotel e cena all'antica Focacceria di San Francesco. Pernottamento in hotel.

**09 maggio** - Prima colazione in hotel. Partenza con pullman privato per partecipare a **Cinisi** alla **Manifestazione in memoria di "Peppino Impastato"**. Pranzo in ristorante. Incontro con **Rita Borsellino** in **Via D'Amelio** e all'Albero Falcone. Cena a Palermo in Ristorante AL59 (accanto al Teatro Massimo). Pernottamento in hotel.

**10 maggio** - Prima colazione in hotel. Visita al Mercato del Capo e incontro con **Antonio Ingroia**. Al termine trasferimento in aeroporto e alle ore 11:55 partenza con volo per Milano/Malpensa dove si prevede l'arrivo per le ore 13:30. Con pullman privato, trasferimento a Crema, termine viaggio.

Quotazione a persona in camera doppia.....Euro 565,00 tutto compreso

supplemento singola Euro 90,00

## INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

ALEX CORLAZZOLI: 334 7950978

### YARDEN TRAVEL:

CREMA - piazza a.moro 5 - tel.0373 80729

SPINO D'ADDA - via manzoni 2 - tel.0373 980265

CREMONA - via Platina 42 - tel.0372 411188

BERGAMO - via P.Spino 12 - tel.035 0601056

**Sarina Ingrassia**, è un'anziana donna che da oltre 30 anni combatte la mafia strappando i bambini di strada alla manovalanza della mafia. Vive e opera, con la sola forza del volontariato, in un quartiere a rischio, con un alto tasso di povertà e di analfabetismo.

**Agriturismo Portella della Ginestra:** l'agriturismo e il Centro Ippico "Giuseppe Di Matteo" sono due strutture confiscate a Bernardo Brusca e ristrutturate grazie all'intervento del Pon Sicurezza del Ministero degli Interni. Oggi sono gestite dalla cooperativa Placido Rizzotto. E' una delle prime strutture che hanno preso avvio.

**Corleone:** la città patri di Provenzano e di Riina è anche un esempio dell'antimafia, della resistenza alla criminalità organizzata. Grazie all'allora sindaco Pippo Cipriani, la villa di Riina è stata confiscata e assegnata alla scuola d'agraria. Oggi nella sontuosa abitazione studiano i ragazzi della città. A Corleone vi è anche un importante centro di documentazione sulla mafia e l'antimafia. Ma lì vivono ancora i figli di Provenzano e Riina.

**Portella della Ginestra:** Nel pianoro a metà strada tra i comuni di Piana degli Albanesi, San Giuseppe Jato e San Cipirello, in provincia di Palermo, la festa del primo maggio 1947, a cui partecipavano migliaia di persone, fu interrotta da una sparatoria che, secondo le fonti ufficiali, causò 11 morti e 27 feriti. Successivamente, per le ferite riportate, ci furono altri morti e il numero dei feriti varia da 33 a 65. E' stata la prima strage dell'Italia Repubblicana.

**Focacceria San Francesco:** è la focacceria più antica della città. Il titolare, Vincenzo Conticello è diventato uno dei tanti simboli di commercianti che si ribellano al racket: ha denunciato, e poi testimoniato in un processo, contro gli esattori del clan della zona.

**Cinisi:** dal 1979 ad oggi ogni anno il 9 maggio si tiene una manifestazione in memoria di Peppino Impastato. I compagni di Peppino assieme a uomini e donne provenienti da ogni parte d'Italia ripercorrono in corteo la strada che fece Peppino quella sera: da Radio Aut a casa sua, a cento passi dall'abitazione di Tano Badalamenti. In corteo con noi oltre a Giovanni Impastato numerosi esponenti dell'antimafia.

**Via D'Amelio:** il 19 luglio del 1992 una bomba esplosa in via D'Amelio uccise il magistrato Paolo Borsellino e la sua scorta. Oggi in quella strada vi è un albero d'ulivo, voluto dalla madre di Peppino. E lì ogni giorno vi è un laico pellegrinaggio. In via D'Amelio vive ancora la sorella Rita, europarlamentare, impegnata da anni a fare memoria.

**Antonio Ingroia:** magistrato, è stato nel pool antimafia con Falcone e Borsellino. E' stato discepolo di quest'ultimo lavorando al suo fianco. Sostituto procuratore con Gian Carlo Caselli conduce i processi contro Contrada. Una delle indagini che fanno a capo a lui riguarda Marcello Dell'Utri.

